

PRESIDENTE: Poche ore fa la nostra comunità, direttamente o indirettamente, è stata colpita da un lutto, da una tragedia, da un disastro ferroviario, il che ci colpisce particolarmente perché evidentemente non siamo una metropoli. Un anno fa a Robilante, se non ricordo male, abbiamo avuto un episodio simile dove hanno perso la vita chi lavorava e chi andava a studiare e dove vi sono stati nostri concittadini feriti.

Proporrei un minuto di raccoglimento a sostegno dei feriti ed a sostegno delle famiglie dei deceduti.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE: Ringrazio tutti.

La parola al Consigliere Lauria.

CONS. LAURIA (ALLEANZA NAZIONALE): Le chiedo scusa ma mi premeva sottolineare come fosse doveroso, da parte di questo Consiglio, di questa comunità, che si fregia anche del titolo di città sostenibile dei bambini, di ricordare con un minuto di silenzio anche i morti in Ossezia, visto che il numero maggiore di vittime è rappresentato da bambini. Mi stupisce che la sua sensibilità e quella della Giunta non ci sia arrivata ma mi preme sottolineare come fosse e come sia necessario fare altrettanto anche per quei bambini che sono morti certamente senza avere colpa.

PRESIDENTE: Personalmente ho fatto ciò che dovevo fare, come Alberto Serpico, come Presidente del Consiglio Comunale. Do atto della tragedia di quei bambini, ma siccome poteva avere qualche strumentalizzazione politica, ho deciso di non fare un minuto di raccoglimento. Personalmente ho fatto ben altro che un minuto di raccoglimento.